

"Per un web sicuro": al via la IV edizione

In occasione del Safer Internet Day, è stata presentata a Roma, al Viminale, la quarta edizione del progetto "Per un web sicuro", promosso dal Moige (Movimento italiano genitori) e dalla Polizia postale e delle comunicazioni, in collaborazione con Trend Micro, Cisco, Hp, Vodafone e con Google Italia.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare oltre 70 mila persone tra ragazzi, genitori e insegnanti su un uso corretto e responsabile della Rete. Quest'anno il progetto interesserà 70 scuole medie in 15 regioni d'Italia. Agli studenti è anche rivolto un concorso a premi che permetterà a cinque istituti vincitori di aggiudicarsi materiali informatici utili per la didattica.

Madrina dell'iniziativa Milly Carlucci, che ha partecipato alla presentazione con un video messaggio.

La conferenza stampa, durante la quale sono stati presentati i risultati dell'indagine "La dieta mediatica dei nostri figli", condotta da Tonino Cantelmi, professore ordinario di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, è stata moderata dal giornalista sportivo Stefano Pantano.

Le dichiarazioni

"Prevenzione e formazione sono gli strumenti più efficaci per far sì che i giovani imparino a navigare con prudenza in Internet e per aiutare, allo stesso tempo, i genitori a conoscere i mezzi a loro disposizione per proteggere i figli dai pericoli del web". "Questa iniziativa ne è un esempio tangibile per far vivere la rete Internet come una grande opportunità e non un pericolo per i nostri figli" - ha affermato Roberto Scgalla - direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato.

"La tutela dei minori online è un atto di responsabilità collettiva che deve essere condivisa da genitori, istituzioni e operatori" - così ha dichiarato Maria Rita Munizzi, presidente nazionale Moige - "la lotta al cyberbullismo e all'adescamento virtuale non può prescindere dalla sinergia di queste forze e dall'educazione ad un uso consapevole della Rete. Abbiamo il dovere come genitori, di stare accanto ai nostri figli nella vita online proprio come facciamo offline".

Così Carla Targa, responsabile di marketing e comunicazione di Trend Micro Italy: "In Trend Micro lavoriamo da sempre per rendere sicura la vita digitale delle persone. Questo per noi significa educare e fornire gli strumenti adatti per rendere Internet e i social network un luogo sicuro e protetto, in particolar modo per i giovani. Per questo motivo sosteniamo 'Per un web sicuro', che quest'anno ci vedrà impegnati fianco a fianco anche nelle scuole".

"Negli ultimi dieci anni l'Information Technology ha trasformato il modo in cui le persone comunicano, collaborano ed interagiscono - ha commentato Enrico Martines, direttore formazione e sviluppo, responsabile social innovation di Hewlett-Packard italiana - per questo sosteniamo le iniziative di diffusione dell'uso consapevole della Rete, incontrando ragazzi, genitori e insegnanti affinché l'innovazione tecnologica possa rappresentare un elemento di progresso e di consapevolezza".

"Sosteniamo da diversi anni le iniziative del Moige, perché condividiamo la necessità di aiutare i più giovani ad usare in modo consapevole e sicuro le risorse del mondo digitale in cui sono immersi fin dalla prima infanzia: un mondo sempre più ricco di connessioni e di possibilità, ma anche di complessità" ha detto Elena Contessi di Cisco Italia.

"Come mamma so quanto sia importante e difficile proteggere i nostri figli dai pericoli del web - queste

le parole di Milly Carlucci, madrina dell'iniziativa - Internet è una grande opportunità e non deve far paura, ma va utilizzato in modo responsabile. Ai genitori dico di impegnarsi a colmare il digital divide per non restare indietro, ma accanto ai propri figli anche sulla Rete".

10/02/2015